

# The Wine Net a Chengdu per la prima fiera cinese dopo la ripartenza

scritto da Claudia Meo | 27 Aprile 2023



In una Cina che ha riaperto da poco le proprie frontiere in ingresso, si è appena svolta a Chengdu l'attesa fiera di primavera, che ha visto una grande partecipazione di produttori cinesi e una selezionata presenza di produttori europei, che hanno saputo cogliere la grande opportunità della prima grande manifestazione cinese dell'epoca post Covid.

A rappresentare egregiamente la produzione e lo spirito cooperativo italiano, **The Wine Net**, espressione di alcune tra le zone più vocate dell'Italia enologica, ha vissuto questa

kermesse con grande ritorno di immagine e di opportunità commerciali.

**The Wine Net è espressione di 3 cantine al nord Italia, Cantina Valpolicella Negrar, Pertinace e Cantina Colli del Soligo, 2 al centro, Cantina del Morellino di Scansano e Cantina Frentana, e 2 nel meridione, La Guardiense e CVA Canicattì.**

Dalla voce di **Sergio Bucci, Direttore di Cantina del Morellino**, che ha rappresentato in fiera The Wine Net, ascoltiamo fatti e percezioni dall'estremo est. "E' stata una preziosa occasione per far comprendere dall'altra parte del mondo quali sono i valori della cooperazione e il grande pregio del vino italiano. Gli operatori asiatici hanno apprezzato moltissimo l'idea di un "gruppo" che rappresenti così tante denominazioni: la rete di cooperative è stata percepita come una istituzione e questo ha dato grande affidabilità. **L'ampiezza del portafoglio poi è stata la carta vincente**, alla luce del valore dei territori rappresentati e del denominatore comune della qualità che, malgrado la grande diversificazione, lega tutte le espressioni enologiche della Rete".

A livello commerciale, **rappresentare per alcuni aspetti un interlocutore unico conferisce un grande valore aggiunto**, sia per gli operatori che per le aziende stesse della Rete.

**La Cina si conferma un Paese dalle potenzialità di consumo importanti**, e una piazza dove inizia a farsi strada, oltre all'appeal estetico del vino, anche la qualità e la riconoscibilità del prodotto.

La città di Chengdu è apparsa uno snodo moderno, progettato con energia verso il futuro, **che ha saputo raccogliere negli eventi organizzati nei suoi diversi hotel, tutta la Cina del vino**.

Le due masterclass alle quali la Rete ha partecipato, con

grande affluenza di trade, giornalisti, blogger, importatori e consumatori, **hanno messo in luce il carattere del vino cooperativo.**

La Rete porta a casa, come risultato immediato, **il consolidamento dei rapporti con gli importatori, il rafforzamento della rete di vendita**, la divulgazione di un racconto che deve accompagnare sempre di più il viaggio del prodotto.

In prospettiva la Rete, nelle persone dei responsabili delle diverse cooperative, **si dà l'obiettivo di visitare a turno la Cina più volte l'anno**, per esprimere la fiducia nei confronti del mercato cinese e dei suoi importatori e confermarsi un interlocutore stabile.